



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano

Circolare Interna n.34/2020

**Covid19 – integrazione delle misure organizzative della Procura della
Repubblica di Milano**

Il Procuratore della Repubblica ed il Dirigente Amministrativo

premessi che con le Circolari Interne 26/2020 e 29/2020 sono state definite le misure da adottare all'interno della Procura della Repubblica a tutela di Magistrati, Personale Amministrativo, Polizia Giudiziaria, Avvocati e Utenti in genere, rimodulando le limitazioni all'accesso ai corridoi e agli uffici, regolamentando i contatti ed i depositi telematici nonché i presidi fisici;

valutata la situazione epidemica del distretto di Milano che continua a impedire la ripresa indiscriminata del lavoro in ufficio, per cui il rispetto delle prescrizioni imposte ai singoli (in particolare il distanziamento sociale) deve essere rafforzato da misure che impediscano l'affollamento degli spazi lavorativi;

DISPONGONO
a valere sino al 31/07/2020

che appare di primario interesse per la salute di tutti mantenere ancora la situazione di riduzione delle presenze fisiche in uffici e corridoi e le regole riguardanti l'accesso degli utenti e del personale di PG esterno;

che all'interno del palazzo di giustizia è obbligatorio, per tutti, l'uso di mascherine e guanti negli spostamenti e nei corridoi. Sono vietati i colloqui e gli assembramenti di persone in modo da evitare il contatto fisico e il possibile contagio;

che occorre garantire in tutti gli ambienti il costante ricambio dell'aria, tenendo obbligatoriamente le finestre aperte e, possibilmente, anche le porte;

che, per l'arrivo della stagione estiva, l'utilizzo degli impianti di climatizzazione dovrà avvenire alternato, nel corso della giornata, all'obbligo delle finestre aperte in ogni stanza;

che la consegna di qualsiasi documento cartaceo, non va effettuata a mani, ma appoggiata su un tavolo dell'ufficio, mantenendo le distanze di sicurezza;

che l'accesso degli utenti nelle stanze avverrà una persona alla volta e previo appuntamento, privilegiando comunque i contatti e i rapporti telematici e virtuali;

che la proporzione tra giorni di presenza in ufficio e giorni di lavoro da remoto deve essere gradualmente rimodulata, mantenendo almeno 1 giorno di lavoro agile;

che, visti gli allegati al DPCM 11/06/2020 e l'Ordinanza 566/2020 della Regione Lombardia, in cui si impone il mantenimento di almeno un metro di separazione tra le singole postazioni di lavoro negli uffici pubblici, si può convenire che ogni postazione di lavoro deve insistere in uno spazio di 4 mq e che pertanto nella stanze in cui può essere rispettato tale distanziamento possono operare in contemporanea 2 persone, indossando mascherina chirurgica e guanti di protezione;

che i magistrati possono condividere la propria stanza con un'altra persona (MOT, tirocinante, PG) osservando le precauzioni (obbligatorie) sopra indicate;

che i permessi auto restano sospesi per essere a disposizione del personale in presenza e, solo se vi è capienza, possono essere rilasciati ulteriori permessi provvisori;

Per quanto riguarda in particolare l'attività giudiziaria:

- i turni arrestati ed i turni urgenze, in accordo col Tribunale e sentito l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Milano:
 1. dal 30 giugno (con applicazione alle richieste di convalida e direttissime del primo luglio), il turno arrestati ed il turno urgenze riprendono secondo quanto stabilito nei criteri organizzativi;
 2. quanto al turno arrestati, cessa di operare il protocollo sulle convalide e Direttissime stabilito nel periodo emergenziale e riprendono la trasmissione fisica del fascicolo cartaceo e le udienze in presenza;
 3. in particolare, il PM riceverà il verbale di arresto tramite mail il verbale di arresto e provvederà alla predisposizione dei fascicoli con le relative richieste e la Centrale Cenale provvederà alle iscrizioni e definizioni in SICP dei fascicoli nonché alla loro trasmissione al Tribunale;
 4. Gli atti in originale saranno portati, su disposizione del PM, in aula direttamente dalla PG operante ed il VPO di udienza provvederà alla convalida degli eventuali sequestri;
 5. durante il turno, il PM deve disporre la presentazione degli arrestati secondo i seguenti scaglioni: sei presentazioni per le ore 10, sei per le ore 11, sei per le ore 12, per un totale di 18 arrestati;
 6. esauriti gli scaglioni, le ulteriori richieste di convalida andranno al giorno successivo, sempre secondo la distribuzione suindicata salva la possibilità di richiedere la convalida al GIP;
- per quanto concerne i 415 bis, si può procedere, previo inserimento in TIAP del fascicolo, alla loro notifica anche mediante utilizzazione dell'UNEP; in tal caso è necessario, prima di procedere all'inserimento a TIAP, aver provveduto all'identificazione dell'indagato ed alla sua domiciliatura.
- Preso atto e considerate le linee guida emanate dal Presidente del Tribunale, per quanto attiene l'attività dell'Ufficio del GIP si fa riferimento alle disposizioni emanate con circolare del Procuratore prot.144/2020 del 16/06/2020.

Sono confermate e prorogate tutte le altre disposizioni contenute nelle circolari 26/2020 e 29/2020 che si intendono qui per riportate e riguardanti:

- i comportamenti da tenere all'interno degli uffici e negli spazi comuni del Palazzo di Giustizia di Milano,

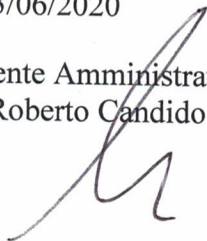
- le attività di rapporto con il pubblico delle Cancellerie e delle Segreterie,
- gli orari di apertura degli sportelli e dei servizi presso l'URP.

Si comunichi a tutti i Magistrati, ai VPO, al Personale Amministrativo, alla Polizia Giudiziaria, alla RSU sede, alle OO.SS. Territoriali, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alla Camera Penale di Milano per la massima diffusione.

Si porti a conoscenza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano.

Milano, 23/06/2020

Il Dirigente Amministrativo
dott. Roberto Candido



Il Procuratore della Repubblica
Francesco Greco

